

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/05/21

## **Tavolo di Partenariato per Politiche di Coesione 2021-27**

---

Si è svolto nei giorni scorsi il Tavolo di consultazione partenariale per la Politica di Coesione 2021-2027 presieduto dagli Assessori Elena Donazzan e Manuela Lanzarin dedicato ai temi dell'occupazione di qualità, formazione e istruzione e inclusione sociale.

“La nuova programmazione dei fondi europei è sempre un momento emozionante – ha sottolineato l'Assessore Donazzan nell'indirizzo di saluto, – si tratta di fare il bilancio di quello che è stato realizzato e di immaginare il futuro attraverso una strategia. In più oggi questo si colloca in un momento storico particolare che rende la programmazione un'occasione unica di rilancio”.

“La chiave per le sfide nel campo dell'occupazione sta nell'acquisire nuove competenze – precisa ancora l'Assessore regionale al lavoro, istruzione e formazione. – Tutti gli studi dicono che fondamentale è l'ibridazione delle competenze, campo nel quale da anni stiamo investendo, puntando su innovazione tecnologica e soft skills. Dobbiamo lavorare molto sulle competenze in particolare per donne e giovani, che dalla pandemia sono stati i più colpiti. Abbiamo già iniziato con una serie di interventi mirati ma siamo consapevoli che su queste categorie dobbiamo investire molto per garantire un più ampia e migliore occupazione”.

“Lavorare in modo congiunto – indica l'Assessore Lanzarin - per intercettare i fabbisogni prioritari da cui partire ed elaborare nuove proposte e nuovi strumenti di attuazione è la prospettiva fondamentale. Con la nuova programmazione, infatti, si apre un percorso che non può prescindere dal rafforzare il ruolo degli ambiti territoriali sociali; questi sono i veri contesti dove mettere a sistema relazioni e alleanze per garantire un'offerta di servizi di qualità e un adeguato accesso ad essi. Penso al sostegno alla famiglia e alla genitorialità, a misure per favorire l'inclusione e interventi a sostegno di anziani e non autosufficienti con una particolare attenzione ai caregiver”.

“In campo sociale si aprono importanti sfide - precisa ancora l'Assessore al Sociale - perché la pandemia ha determinato profondi cambiamenti, facendo emergere nuove vulnerabilità ed esigenze diversificate. Nel contesto delle politiche di coesione 2021-2027 siamo già chiamati a fronteggiare gli impatti della crisi derivante dalle restrizioni legate a contagio, pensando ad uno sviluppo inclusivo e sostenibile”.

Seguendo un modello di programmazione condiviso, l'evento di ieri - il secondo dei quattro previsti – è stato dedicato a raccogliere le istanze del territorio e promuovere il dialogo tra le autorità locali, le parti economiche, le organizzazioni della società civile e l'Amministrazione regionale per costruire i nuovi Programmi Operativi Regionali FSE+ e FESR.

“La giornata è stata una tappa importante del percorso di confronto che proseguiremo a fare con i protagonisti del territorio sui temi del mercato del lavoro, delle competenze, dell'equità sociale” ha sottolineato il dottor Santo Romano, Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Regione del Veneto

I componenti del Tavolo partenariale sono 86: ieri erano presenti i rappresentanti di tutte le Associazioni datoriali e di categoria, sindacati, Università, Comuni, Province, ecc.

All'incontro interno di preparazione al tavolo partenariale, sono stati approfonditi gli elementi di criticità rispetto alla precedente programmazione nonché le proposte e i fabbisogni suddivise per i diversi obiettivi tematici. Coordinati dal Direttore Sergio Maset, sono intervenuti Luca Bertuola, Giulia Rosolen Mauro Zoccarato, Franca Bandiera, direttore dell'Istituto Veneto per il Lavoro e Sandra Fontana per Confartigianato Vicenza. La Federazione ha poi preso parte al tavolo tecnico “occupazione di qualità, formazione e istruzione e inclusione sociale” che si è tenuto il 5 maggio pomeriggio. Seguiranno gli incontri degli altri tavoli tematici.

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/05/21

## Tipografi e fotografi

**Nel 2020 in Veneto calo ricavi per 341 milioni di euro.**

**Nel settore 3.361 le imprese artigiane e 7.419 gli addetti**

In regione Veneto le attività di tipografi e fotografi a fine 2020, contano 3.361 aziende (il 13,6% delle 24.702 imprese artigiane attive in Italia). Sono 2.406 i tipografi e 955 i fotografi. In termini occupazionali le imprese della tipografia e fotografia sommano 7.419 addetti. Nel dettaglio si riferiscono ai tipografi 6.128 addetti, mentre ai fotografi afferiscono 1.291 addetti.

I fattori alla base della crisi del settore – Le attività in esame sono state duramente colpite dalla crisi Covid-19. A seguito delle restrizioni alla mobilità e all'aggregazione per combattere l'epidemia si sono drasticamente ridotti eventi pubblici e celebrazioni quali battesimi, cresime, comunioni, si è registrato il dimezzamento (-47,5%) dei matrimoni, una riduzione al ritmo di 239 nozze in meno al giorno (in Italia). Nella crisi si è registrato un forte calo, pari al -14,1%, delle vendite al dettaglio dei prodotti di cartoleria, libri, giornali e riviste acuendo la crisi dell'editoria tradizionale innescata dalla crescita strutturale della fruizione digitale dei contenuti.

Il settore ha risentito anche delle difficoltà del settore della pubblicità – che interessa la produzione di volantini, depliant, cataloghi e la realizzazione di shooting fotografici e della progettazione grafica – il cui fatturato è diminuito nel 2020 del 15,7%. La riduzione delle attività di comunicazione ha risentito del forte calo delle vendite al dettaglio (-5,4% con -12,2% per quelle non alimentari) e del turismo, sia per vacanza e per lavoro: si sono dimezzate (-53,3%) le presenze turistiche e crollate di oltre due terzi (-67,9%) quelle per viaggi di lavoro collegati a convegni, congressi, fiere e meeting aziendali.

L'aggiornamento di inizio 2021 della survey di Confartigianato 'Effetti del coronavirus sulle MPI' mette in evidenza che le MPI della comunicazione, che si occupano di grafica e fotografia, registrano per il fatturato del 2020 un taglio di un terzo (-33,7%) rispetto all'anno precedente, una riduzione di oltre otto punti più intensa del totale delle MPI (-25,5%). Tenuto conto che le MPI contribuiscono per quasi i due terzi al fatturato del settore, si stima che le micro e piccole imprese che svolgono attività di tipografi e fotografi abbiano registrato, in Veneto, una perdita di ricavi nel 2020 di 341 milioni di euro (su una perdita nazionale stimata in 2.507 milioni di euro), di cui 308 milioni per i tipografi e 33 milioni per i fotografi.

La survey di Confartigianato evidenzia che metà (50,2%) delle MPI sono incerte sul futuro andamento del mercato per cui non sanno rispondere sul se e quando verranno recuperati i livelli di fatturato pre-emergenza Covid-19: rientrano in questo raggruppamento di imprese le MPI della comunicazione che si occupano di grafica e fotografia insieme al Trasporto delle persone, all'Area benessere e alla Moda, tutti settori maggiormente colpiti dalla crisi.

### ALCUNE VARIABILI CHE HANNO INFLUENZATO IL CALO DI ATTIVITÀ DI FOTOGRAFI E TIPOGRAFI

Anno 2020, variazione % su 2019 – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

07/05/21

Federazione Comunicazione e relativi Mestieri. Imprese artigiane e dinamica 2020

Imprese registrate al 31 dicembre 2020 - dinamica al netto delle cessazioni d'ufficio

		BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
COPISTERIE, ELIOGRAFIE, LEGATORIE	Registrate	29	227	47	203	157	225	196	1.084
	Saldo	-2	-10	-6	-7	-4	-7	-14	-50
	Tasso di sviluppo	-6,5	-4,2	-11,3	-3,3	-2,5	-3,0	-6,7	-4,4
FOTOGRAFIA	Registrate	39	177	34	187	144	212	162	955
	Saldo	-2	0	-2	1	-4	5	-6	-8
	Tasso di sviluppo	-4,9	0,0	-5,6	0,5	-2,7	2,4	-3,6	-0,8
GRAFICI	Registrate	33	219	40	235	157	341	297	1.322
	Saldo	-4	14	3	-9	-9	2	-10	-13
	Tasso di sviluppo	-10,8	6,8	8,1	-3,7	-5,4	0,6	-3,3	-1,0
TOTALE COMUNICAZIONE	Registrate	101	623	121	625	458	778	655	3.361
	Saldo	-8	4	-5	-15	-17	0	-30	-71
	Tasso di sviluppo	-7,3	0,6	-4,0	-2,3	-3,6	0,0	-4,4	-2,1

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Unioncamere-Infocamere

Federazione Comunicazione e relativi Mestieri. Addetti

Numero addetti al 31 dicembre 2019. Valori assoluti e incidenze %

		BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VERONA	VICENZA	VENETO
COPISTERIE, ELIOGRAFIE, LEGATORIE	Val. assoluti	84	806	113	830	496	803	862	3.994
	% distribuzione sul territorio	2,1	20,2	2,8	20,8	12,4	20,1	21,6	100
	% peso componente artigiana	29,3	29,8	58,9	34,5	27,1	20,6	29,3	28,0
FOTOGRAFIA	Val. assoluti	52	245	45	262	196	257	234	1.291
	% distribuzione sul territorio	4,0	19,0	3,5	20,3	15,2	19,9	18,1	100
	% peso componente artigiana	69,3	21,2	68,2	41,9	25,8	60,3	57,6	36,7
GRAFICI	Val. assoluti	77	371	105	381	242	465	493	2.134
	% distribuzione sul territorio	3,6	17,4	4,9	17,9	11,3	21,8	23,1	100
	% peso componente artigiana	34,7	10,5	19,7	19,5	14,0	18,8	30,0	17,6
TOTALE COMUNICAZIONE	Val. assoluti	213	1.422	263	1.473	934	1.525	1.589	7.419
	% distribuzione sul territorio	2,9	19,2	3,5	19,9	12,6	20,6	21,4	100
	% peso componente artigiana	36,5	19,2	33,3	29,5	21,6	22,5	31,9	24,8

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Veneto su dati Unioncamere - Infocamere